

# LIVEGREEN SOCIETA' AGRICOLA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Oristano
Codice Fiscale	03734480928
Numero Rea	CAGLIARI - ORISTANO 141104
P.I.	03734480928
Capitale Sociale Euro	12.887 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	011311
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	LG BIOTECNOLOGIE SRL
Appartenenza a un gruppo	no

# Stato patrimoniale

31-12-2024      31-12-2023

Stato patrimoniale			
<b>Attivo</b>			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali	229.846	268.541	
II - Immobilizzazioni materiali	37.691	55.675	
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	
Totale immobilizzazioni (B)	267.537	324.216	
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze	23.197	247.767	
II - Crediti			
esigibili entro l'esercizio successivo	100.553	541.600	
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.400	
imposte anticipate	28.482	28.482	
Totale crediti	129.035	572.482	
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	
IV - Disponibilità liquide	380.060	9.176	
Totale attivo circolante (C)	532.292	829.425	
D) Ratei e risconti		16.834	22.223
Totale attivo		816.663	1.175.864
<b>Passivo</b>			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	12.887	12.887	
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	750.613	750.613	
III - Riserve di rivalutazione	0	0	
IV - Riserva legale	0	0	
V - Riserve statutarie	0	0	
VI - Altre riserve	(3)	(1)	
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(67.647)	(24.168)	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(235.529)	(43.479)	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	
Totale patrimonio netto	460.321	695.852	
B) Fondi per rischi e oneri		0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		3.232	5.924
D) Debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	310.701	417.091	
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.793	36.666	
Totale debiti	345.494	453.757	
E) Ratei e risconti		7.616	20.331
Totale passivo		816.663	1.175.864

# Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		328.795	187.091
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		(316)	(6.870)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(316)	(6.870)
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		0	76.807
altri		3.059	25.489
Totale altri ricavi e proventi		3.059	102.296
Totale valore della produzione		331.538	282.517
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		18.155	19.409
7) per servizi		45.331	78.232
8) per godimento di beni di terzi		54.305	58.450
9) per il personale			
a) salari e stipendi		89.710	149.681
b) oneri sociali		14.907	22.071
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		2.904	3.753
c) trattamento di fine rapporto		2.870	3.753
e) altri costi		34	0
Totale costi per il personale		107.521	175.505
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		60.012	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		42.028	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		17.984	0
Totale ammortamenti e svalutazioni		60.012	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		216.754	(23.197)
14) oneri diversi di gestione		63.180	27.807
Totale costi della produzione		565.258	336.206
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		(233.720)	(53.689)
C) Proventi e oneri finanziari			
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri		1.809	2.312
Totale interessi e altri oneri finanziari		1.809	2.312
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		(1.809)	(2.312)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		(235.529)	(56.001)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte differite e anticipate		0	(12.522)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		0	(12.522)
21) Utile (perdita) dell'esercizio		(235.529)	(43.479)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale,

in ragione della sussistenza di particolari esigenze relative alla struttura e all'organizzazione della società.

In particolare, tali esigenze derivano dalla necessità di coordinamento con il revisore legale incaricato della certificazione del bilancio, certificazione necessaria per il mantenimento dello status di PMI innovativa ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 3/2015, convertito con L. 33/2015, e dalla limitata struttura amministrativa interna, composta da una sola risorsa.

Questi elementi hanno comportato un rallentamento nella raccolta e nell'elaborazione dei dati contabili e gestionali, rendendo necessario il ricorso al termine lungo per l'approvazione del bilancio.

## **Principi di redazione**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di Euro.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di Euro. La nota integrativa è redatta in migliaia di Euro.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## Criteri di valutazione applicati

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce "A.5 Altri ricavi e proventi" del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 25%

Mezzi di trasporto interni: 20%

Altri beni:

- automezzi: 20%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%
- beni < € 516: 100%

Il costo non è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 2 del Codice Civile.

***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico "A5 altri ricavi e proventi", e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

**Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del "metodo patrimoniale" che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della "metodologia finanziaria" avrebbe comportato la contabilizzazione a Conto Economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

**Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par. da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

In conformità con l'OIC 13 par. 42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par. 39.

**Strumenti finanziari derivati**

In ordine alle informazioni richieste dall'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile, si precisa che la società non possiede strumenti finanziari derivati.

**Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

#### ***Crediti tributari e per imposte anticipate***

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi /costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par. 64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Valori in valuta**

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell’OIC 26 par. 31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall’andamento del mercato (attivo circolante).

## Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell’esercizio.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono pari a €267.537 (€324.216 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	268.541	55.675	-	324.216
<b>Valore di bilancio</b>	268.541	55.675	0	324.216
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	42.028	17.984		60.012
<b>Altre variazioni</b>	3.333	0	-	3.333
<b>Totale variazioni</b>	(38.695)	(17.984)	-	(56.679)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	353.164	77.526	-	430.690
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	123.318	39.835		163.153
<b>Valore di bilancio</b>	229.846	37.691	0	267.537

#### Immobilizzazioni materiali

##### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

### **Attivo circolante**

#### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono relative a merci e pari a €23.197 (€247.767 nel precedente esercizio).

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €129.035 (€572.482 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
<b>Verso clienti</b>	54.704	0	54.704	218	54.486
<b>Verso controllanti</b>	101	0	101	0	101
<b>Crediti tributari</b>	33.487	0	33.487		33.487
<b>Imposte anticipate</b>			28.482		28.482
<b>Verso altri</b>	12.479	0	12.479	0	12.479
<b>Totale</b>	100.771	0	129.253	218	129.035

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	0	54.486	54.486	54.486	0	0
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	0	101	101	101	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	0	33.487	33.487	33.487	0	0
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	28.482	0	28.482			
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	544.000	(531.521)	12.479	12.479	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	572.482	(443.447)	129.035	100.553	0	0

Nessun credito è sorto in relazione ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.C.).

Tutti i crediti sono vantati verso soggetti operanti in Italia.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €380.060 (€9.176 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	9.176	369.169	378.345
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	0	1.715	1.715
<b>Totale disponibilità liquide</b>	9.176	370.884	380.060

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti attivi sono pari a €16.834 (€22.223 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	22.223	(22.223)	0
<b>Risconti attivi</b>	0	16.834	16.834
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	22.223	(5.389)	16.834

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Nessuno dei predetti crediti è sorto in relazione a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €460.321 (€695.852 nel precedente esercizio).

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve":

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche			
<b>Capitale</b>	12.887		0	0		12.887
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	750.613		0	0		750.613
<b>Riserve di rivalutazione</b>	0		-	-		0
<b>Riserva legale</b>	0		-	-		0
<b>Riserve statutarie</b>	0		-	-		0
<b>Altre riserve</b>						
<b>Varie altre riserve</b>	(1)		0	(2)		(3)
<b>Totale altre riserve</b>	(1)		0	(2)		(3)
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	0		-	-		0
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(24.168)		(43.479)	0		(67.647)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(43.479)		43.479	0	(235.529)	(235.529)
<b>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	0		-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	695.852		0	(2)	(235.529)	460.321

Ai fini di una migliore intelligenza delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Capitale</b>	12.887	0		12.887
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	750.613	0		750.613

<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	0	(1)		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	0	(1)		(1)
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(24.168)	0		(24.168)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	0	0	(43.479)	(43.479)
<b>Totale Patrimonio netto</b>	739.332	(1)	(43.479)	695.852

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
<b>Capitale</b>	12.887		0	0
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	750.613	A, B, C	750.613	0
<b>Riserve di rivalutazione</b>	0		-	-
<b>Riserva legale</b>	0		-	-
<b>Riserve statutarie</b>	0		-	-
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	(3)		0	0
<b>Totale altre riserve</b>	(3)		0	0
<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>	0		-	-
<b>Utili portati a nuovo</b>	43.945	A, B, C	43.945	43.945
<b>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	0		-	-
<b>Totale</b>	807.442		794.558	43.945
<b>Residua quota distribuibile</b>			794.558	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il Capitale Sociale è diviso in quote come previsto dall'art. 2468 C.C. per le società a responsabilità limitata.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio Netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari.

Nel Patrimonio Netto, non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione, né riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

#### **Riserve incorporate nel capitale sociale**

Nessuna riserva è incorporata nel capitale sociale.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 3.232 (€ 5.924 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
<b>Valore di inizio esercizio</b>	5.924
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Altre variazioni</b>	(2.692)
<b>Totale variazioni</b>	(2.692)
<b>Valore di fine esercizio</b>	3.232

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €345.494 (€453.757 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
<b>Debiti verso banche</b>	0	50.671	50.671
<b>Acconti</b>	0	1.188	1.188
<b>Debiti verso fornitori</b>	0	240.543	240.543
<b>Debiti tributari</b>	0	1.203	1.203
<b>Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	0	15.929	15.929
<b>Altri debiti</b>	453.757	(417.797)	35.960

<b>Totale</b>	453.757	(108.263)	345.494
---------------	---------	-----------	---------

## Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso banche</b>	0	50.671	50.671	15.878	34.793	0
<b>Acconti</b>	0	1.188	1.188	1.188	0	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	0	240.543	240.543	240.543	0	0
<b>Debiti tributari</b>	0	1.203	1.203	1.203	0	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	0	15.929	15.929	15.929	0	0
<b>Altri debiti</b>	453.757	(417.797)	35.960	35.960	0	0
<b>Totale debiti</b>	453.757	(108.263)	345.494	310.701	34.793	0

## Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2024 secondo area geografica non è significativa.

Nessun debito è sorto in relazione a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter C.C.). I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €7.616 (€20.331 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	20.331	(20.331)	0
<b>Risconti passivi</b>	0	7.616	7.616
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	20.331	(12.715)	7.616



## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

#### **RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si precisa che non ci sono stati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

#### **COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si precisa che non ci sono stati costi di entità o incidenza eccezionali.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Non sono state rilevate imposte di competenza dell'esercizio.

Non si sono verificate nell'esercizio situazioni che comportino accantonamenti di imposte per fiscalità differita e anticipata.

La società ha deciso di non aderire al Concordato Preventivo Biennale (CPB) ex D.L. n. 13/2024, così come modificato dal D.Lgs. n. 108/2024. Di conseguenza, il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette è calcolato sui redditi imponibili effettivi calcolati in base al TUIR (IRES) ed al D.Lgs. n. 446/97 (IRAP).

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero medio
Impiegati	4
Totale Dipendenti	4

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.700
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.700

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del C.C. si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile.

Nel corso dei primi mesi del 2025, il contesto economico italiano e internazionale continua a essere caratterizzato da incertezze legate a fattori geopolitici, tra cui l'evoluzione dei conflitti in Ucraina e Medio Oriente, nonché da dinamiche inflazionistiche persistenti, seppur in attenuazione rispetto all'anno precedente. Questi elementi potrebbero influenzare i costi di approvvigionamento e le condizioni di mercato nei prossimi mesi.

A ciò si aggiunge l'impatto significativo delle nuove politiche tariffarie adottate dagli Stati Uniti, che a partire da aprile 2025, hanno introdotto dazi generalizzati su numerosi beni importati, con tariffe che raggiungono il 145% per i prodotti cinesi e il 20% per quelli provenienti dall'Unione Europea.

L'incertezza derivante da queste politiche commerciali ha avuto ripercussioni sui mercati finanziari globali, con una volatilità accentuata e una revisione al ribasso delle previsioni di crescita economica. In Italia, ad esempio, si stima che i dazi statunitensi possano ridurre il PIL dello 0,3% nel 2025.

La società ritiene che tali eventi non richiedano rettifiche ai valori di bilancio al 31 dicembre 2024, ma continuerà a monitorare attentamente la situazione per valutare eventuali impatti sul risultato economico dell'esercizio in corso e sui flussi di cassa futuri.

## **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del Codice Civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del C.C., si precisa che la società non ha emesso strumenti finanziari.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società LG BIOTECNOLOGIE SRL.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	10.000	10.000
C) Attivo circolante	2.601	3.432
Totale attivo	12.601	13.432
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserve	(567)	(2.787)
Utile (perdita) dell'esercizio	(879)	2.219
Totale patrimonio netto	8.554	9.432
D) Debiti	4.047	4.000
Totale passivo	12.601	13.432

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	0	3.006
B) Costi della produzione	879	781
C) Proventi e oneri finanziari	0	(6)
Utile (perdita) dell'esercizio	(879)	2.219

## Azioni proprie e di società controllanti

La società in ragione della forma assunta non può per legge possedere quote proprie, né annoverando fra i propri soci società, non può possedere quote od azioni della società controllante.

## Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

### *Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.3/2015*

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 D.L. 24 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che la società è in possesso dei requisiti di impresa PMI innovativa ed in particolare:

- è titolare di brevetto per invenzione industriale "Materiali flessibili trattati superficialmente adatti per filtrazione e separazione di liquidi immiscibili" depositato il 4/5/2016 con il n. 102016000045935;

- nel corso dell'esercizio ha sostenuto un volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura superiore al 3 per cento della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa.

Vengono di seguito riportate le spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'art.4, comma 1 del D. L.3/2015, per la qualifica di 'PMI innovativa'.

Il requisito risulta soddisfatto in quanto le spese di ricerca e sviluppo sono pari o maggiori al 3% del maggiore tra costo e valore totale della produzione, come risulta dai valori sottostanti:

A - Spese di ricerca e sviluppo: € 28.203

B - Maggiore tra costo e valore della produzione: € 565.258

Rapporto tra A e B: 5%

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società ha ricevuto le seguenti sovvenzioni:

Ente: Regione Autonoma della Sardegna Progetto: ILS- Innvoation Leaders Sumit Tokyo € 6.754,73

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1 co. 125-129, della legge n. 124/2017 e ss.mm., si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la società non ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125-bis, dell'art. 1 L. 124/2017. Per informazioni attinenti gli aiuti di stato e "De Minimis" oggetto di comunicazione al Registro nazionale degli aiuti di Stato presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, si rinvia al sito del Registro Nazionale [www.rna.gov.it](http://www.rna.gov.it).

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone di rinviare a nuovo la perdita di Euro -235.529

## **Nota integrativa, parte finale**

Oristano, li 28 Maggio 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Andrea Moro)